

Progetto di gestione per l'aula di studio "Paolotti"

Premessa

Il presente progetto si colloca nel quadro auspicato dalla Legge 2 dicembre 1991, n. 390, in particolare l'Art. 12 nei punti d) e g), che indicano che le Università:

- d) promuovono attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le Regioni e avvalendosi altresì delle associazioni e cooperative studentesche;
- g) sostengono le attività formative autogestite dagli studenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Per quanto riguarda lo Statuto d'Ateneo dell'Università degli Studi di Padova, il progetto si colloca nel quadro auspicato nell'Art. 4, nel punto:

L'Università riconosce e agevola, secondo modalità dettate dai Regolamenti dell'Ateneo e delle singole strutture, le attività dei singoli studenti e delle loro libere forme associative che concorrano a rendere più proficuo lo studio e a migliorare la qualità della vita universitaria, in particolare favorendo le attività formative gestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero.

e dal Regolamento per l'utilizzazione di spazi per svolgere attività studentesche autogestite¹.

Citazioni salienti

Dalla Relazione del Rettore Giuseppe Zaccaria per l'Inaugurazione del 788° anno accademico, 1 marzo 2010:

¹http://www.unipd.it/unipdWAR/ShowBinary/wwwunipd/FILE/stdoc/R/regolamento-iv_titoloii.pdf

Ho detto più volte nei miei incontri con gli studenti che sono loro i veri destinatari della vita universitaria, una fonte ininterrotta di energia e di vivacità che ravviva l'Ateneo e la città che lo ospita [...] abbiamo continuato a finanziare un'apertura sempre più estesa delle Biblioteche, viste come luoghi di ricerca, di studio, di incontro e di socializzazione. [...] il nostro compito non è solo di trasmettere conoscenze: è anche di formare persone libere e autonome, che si assumano consapevolmente le proprie responsabilità nelle scelte morali, civili e politiche [...].

Siamo ormai abituati, anche se la cosa ci risulta ogni giorno più difficile, a combattere e competere con risorse molto limitate. [...] La dicotomia tra ciò che non dipende dal nostro ambito di competenza, di controllo e di azione, e che proprio per questo motivo non è né possibile né realizzabile, e ciò che invece dipende pienamente da noi, che rientra nella nostra sfera di impegno ed è perciò possibile e fattibile.

Da Messaggio del Rettore all'Ateneo, alle Istituzioni e alla Città, 1 ottobre 2009:

Solo con le armi della coesione, della fiducia e dell'interazione partecipativa potremo affrontare la complessità di una sfida che non si annuncia certo semplice. [...] La via obbligata da percorrere, pena il rischio del declino, è quella che punta decisamente [...] su una componente studentesca cui venga riconosciuto un vero diritto allo studio.

Visti i punti precedenti si propone all'Ateneo la gestione studentesca di un'aula di studio che possa fornire agli studenti utilizzatori un congruo numero di servizi collaterali ed aggiuntivi a quelli normalmente offerti, elencati in seguito, atti a migliorare senza costi aggiuntivi per l'Ateneo l'offerta per tutti gli Studenti utilizzatori.

Progetto

Il presente progetto prevede la costituzione da parte del Consiglio degli Studenti, eventualmente per mezzo di una commissione preposta, di un comitato che si occupi della gestione dell'aula di studio Paolotti, ubicata in via Belzoni 7, e della Biblioteca Studenti di Fisica in essa contenuta. Tale proposta nasce dall'esperienza di circa 30 anni di proficua gestione studentesca, avvenuta in accordo con il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Padova, delle aule studio denominate "Acquario" e "Pollaio", e desidera mettere a disposizione degli Studenti di questo Ateneo il patrimonio di conoscenze così acquisito.

Il modello di gestione proposto è sintetizzato nei seguenti punti:

1. Il comitato si propone di garantire l'apertura dell'aula in oggetto oltre l'orario di apertura del plesso Paolotti, durante il periodo di assenza del personale di portineria (comunque presente nella maggior parte del periodo di apertura del plesso stesso), includendo anche i giorni festivi. Si propone quindi, nella pratica, di andare ad integrare la sorveglianza effettuata attualmente dal personale di portineria, dagli studenti 150 ore e dal personale appartenente ad istituti di vigilanza privata permettendo quindi un'estensione degli orari e dei giorni annuali di apertura senza richiedere un esborso economico da parte dell'Ateneo. Con questo non si intende tuttavia ridurre o eliminare l'impegno svolto dagli studenti 150 ore per quanto riguarda le altre funzioni di portineria loro affidate.

Nei periodi concordati, la sorveglianza dell'aula sarà affidata ad almeno un membro del comitato che dovrà essere sempre presente. L'elenco degli Studenti incaricati della sorveglianza nei differenti giorni ed orari sarà comunicato al Delegato del Rettore al coordinamento e miglioramento degli spazi didattici, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali sostituzioni. Il comitato si propone quindi di effettuare nei giorni festivi l'apertura e la chiusura dell'Aula, la sola chiusura nei normali giorni feriali. Al fine di rendere queste operazioni agevoli e non onerose, verrà consegnato un numero limitato di copie delle chiavi dell'aula agli Studenti appartenenti al comitato di gestione, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi vent'anni.

Nell'ottica di offrire un servizio più ampio di quello attuale, ma comunque flessibile, dato che le sessioni di esami fanno variare la necessità di aule nei vari periodi dell'Anno Accademico, il comitato si propone di garantire l'apertura dell'aula con le modalità precedentemente descritte fino alle ore 01:00, con la possibilità di chiudere in anticipo (garantendo in ogni caso l'apertura almeno fino alle ore 23:30) nel caso in cui non vi siano Studenti all'interno dell'aula. Il comitato si propone anche di aprire l'aula alle ore 09:00 nei giorni festivi o comunque di chiusura del plesso Paolotti, con la possibilità di modificare gli orari in casi eccezionali, previo avviso agli Utenti.

2. L'accesso all'aula sarà limitato ai soli Studenti da un lettore di badge magnetici installato all'ingresso dell'aula di studio.
3. Il comitato si propone di regolamentare l'utilizzo dell'aula da parte degli Studenti, preoccupandosi di redigere un regolamento e di farlo rispettare. In particolare si propone di riservare il locale più ampio per lo studio in rigoroso silenzio e di consentire nell'altro lo studio di gruppo. Si propone inoltre di consentire che questo secondo spazio possa essere utilizzato per attività diverse dallo studio ma ad esso affini, come la lettura di libri, giornali, riviste ed il giuoco degli scacchi. Il comitato si impegna a fare sì che queste attività si svolgano comunque in modo tale da non impedire o disturbare lo studio singolo o di gruppo.

4. Il comitato si propone di contribuire positivamente all'arredo degli ambienti dell'aula di studio. Questa attività comprende la possibilità di spostare e integrare il mobilio presente in modo da rendere l'ambiente più accogliente e vicino alle esigenze degli studenti, per esempio attraverso l'installazione di lavagne e apparecchiature informatiche.
5. Il comitato si propone di gestire il prestito dei libri della Biblioteca Studenti del Dipartimento di Fisica ospitata nel più piccolo dei due locali che compongono l'aula in oggetto, garantendo l'accesso ai libri e la loro resa per tutto il periodo che verrà concordato con la Biblioteca Centrale del Dipartimento di Fisica.

Il comitato auspica inoltre l'espansione del servizio fornito, come concordato negli anni passati, in particolare con altri libri e risorse conferiti dal Polo Bibliotecario di Scienze, per rendere disponibile una selezione più ampia di libri di base che possano essere utili a tutti gli Studenti dell'area scientifica.
6. Il comitato si propone di gestire una emeroteca che mantenga gli abbonamenti ai vari giornali e riviste che sono sempre stati resi disponibili alla lettura per tutti gli Studenti negli ultimi anni, curandone i rispettivi archivi e possibilmente espandendo il servizio con ulteriori titoli.
7. Il comitato si propone di gestire l'utilizzo degli armadietti presenti all'interno dell'aula in oggetto, in particolare assegnando gli armadietti semestralmente, dividendo in gruppi gli studenti secondo le loro preferenze in modo da ottimizzare gli spazi, ponendo rimedio all'attuale disagiata situazione e facendo sì che ogni studente richiedente possa farne uso, in continuità con quanto fatto in passato.
8. Il comitato si propone di sollecitare con periodicità almeno annuale la verifica della salubrità dei locali da parte del Medico Competente, ed il mantenimento e l'integrazione dei presidi di sicurezza, onde sia garantita nel tempo la rispondenza dei medesimi ai requisiti di legge.
9. Il comitato si propone di curare la raccolta differenziata, recependo l'obbligo del Comune ed esponendo gli Studenti ad un esercizio di educazione civica in linea con quello già in atto nella precedente esperienza delle aule "Acquario" e "Pollaio".
10. Il comitato si propone di organizzare un sistema di valutazione della gestione dell'aula mediante questionari da sottoporre agli Studenti utilizzatori del servizio, di modo che possa esserci un feedback da parte dei frequentatori, che andrà a dimostrare l'effettivo apprezzamento del servizio che verrà offerto.
11. Il comitato si impegna inoltre a redigere annualmente una relazione che faccia un bilancio di quanto avvenuto nell'anno di gestione della stessa, tenendo anche conto dei questionari di valutazione menzionati.

12. Salvo se diversamente comunicato l'approvazione del presente progetto di gestione si intende tacitamente rinnovata ogni anno.
13. Si richiede infine che l'aula di studio "Paolotti" venga coperta da una connessione ad Internet WiFi disponibile a tutti gli Studenti, come già accade in altre di studio d'Ateneo. Tale servizio è di importanza fondamentale in quanto la didattica prevede che gli Studenti abbiano accesso a risorse disponibili in Rete, ad articoli scientifici e ai servizi online quali Uniweb.

Si sottolinea inoltre la necessità di un impianto che cambi l'aria all'interno dell'aula. Nella situazione attuale tale ricambio non avviene a meno di non aprire le finestre che danno sulla strada, soluzione comunque spiacevole per la vicinanza della fermata dell'autobus (fonte di inquinamento acustico e ambientale) e comunque non praticabile nei mesi in cui è in funzione l'impianto di riscaldamento o condizionamento. Questa necessità è stata già riconosciuta dal Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza e dai Servizi Tecnici del Dipartimento di Fisica. Riteniamo che l'impianto debba essere installato prima che l'attività di gestione qui proposta abbia inizio.

Per gli Studenti è di grande importanza la possibilità di disporre di un cortile esterno; ci auguriamo che di questo si tenga conto nell'attuale progetto di ristrutturazione delle attigue ex-aule di informatica, che diverranno a loro volta aule di studio e che hanno un naturale accesso a un tale spazio.

In conclusione va riconosciuto che quella di avere a disposizione una "common room" dotata di zona di ristoro nei pressi delle aule in cui ha luogo l'attività di studio è una forte necessità degli Studenti. L'utilità di un tale spazio si è dimostrata palese nei tanti anni di attività dell'aula "Acquario" di via Marzolo. Confidiamo che di questa necessità l'Ateneo vorrà tenere conto nei futuri piani edilizi.

Teniamo a ribadire come con queste richieste miriamo unicamente a migliorare e diversificare i servizi offerti dall'Ateneo nei confronti dei propri Studenti, riducendo al minimo i costi per questo necessari. Vi proponiamo quindi di collaborare con noi nella sperimentazione di nuovi e proficui modelli di gestione: questo sicuramente richiederà a tutti un impegno iniziale nel discutere e trovare nuove soluzioni, ma siamo certi che il progetto arricchirà l'Ateneo, e non mancheremo di dare il dovuto riconoscimento a chi insieme a noi si prodigherà per realizzarlo. Fiduciosi che vogliate, come noi, raccogliere questa sfida e nella speranza di una proficua collaborazione per ottenere questo comune obiettivo, Vi porgiamo i nostri più Distinti Saluti,

Gli Studenti delle Aule Studio "Acquario" e "Pollaio"